

Conquiste del Lavoro

Quotidiano di informazione socio economica

Anno 76- N. 72 | SABATO 13 APRILE 2024

Direttore Responsabile: Mauro Fabi. Proprietario ed Editore: Conquiste del Lavoro Società Cooperativa aR.L. Sede legale: Via Nicotera, 29 - 00195 Roma - C.F./Reg. Imprese Roma: 05558260583 - P.Iva: 1413871003 - REA: RM 495248 - Albo Cooperative: C137567 Telefono: 06385098 - Rappresentante legale: Duccio Trombadori. Direzione e Redazione: Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel. 068473430. Amministrazione - Uff. Pubblicità - Uff. Abbonamenti: Via Po, 22 - 00198 Roma - Telefoni 068473269/270 - 068546742/3, Fax 068415385, Email: conquiste@cql.it. Registrazione Tribunale di Roma n. 569 / 20.12.48 - Modalità di pagamento: Prezzo di copertina Euro 0,60. Abbonamenti: annuale standard Euro 103,30; cumulativi Euro 65,00. C.C. Postale n. 51692002 intestato a: Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma C.C. Bancario Intesa Sanpaolo S.p.A. - Filiale 00291 - Roma 29 - IBAN IT6300306905048100000014274 intestato a: Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma - Pagamento on-line disponibile su Internet all'indirizzo www.conquistedelavoro.it. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità. Legge 4 agosto 2017, n. 124 - art. 1, commi 125-129 - In ottemperanza alla L. 4 Agosto 2017 n. 124 - art. 1 commi 125/129 ai fini della trasparenza e pubblicità la pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualsiasi genere superiori a €10.000,00, ricevuti annualmente da Pubbliche Amministrazioni e da altri soggetti anche societari in controllo pubblico. - Contributi alle imprese editrici di quotidiani e periodici erogati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria in cassati nel 2022: Euro 791.311,54. Indicazione resa ai sensi dell'articolo 1 del comma 2 dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 15 maggio 2017, n. 70.

ISSN 0010-6348



Intelligenza artificiale e vaccinazioni mirate per proteggere i pazienti fragili

Le persone vulnerabili stanno aumentando, sia per ragioni demografiche (come l'incremento degli ultra-65enni in Italia, che costituiscono ormai un quarto della popolazione) sia a causa di patologie come tumori e diabete, che rendono questi individui più suscettibili a complicazioni, incluso il rischio di infezioni, molte delle quali prevenibili attraverso i vaccini. Per proteggere al meglio questa popolazione, è necessario adottare un'approccio proattivo. Questa è la filosofia alla base del Piano Nazionale per la Prevenzione Vaccinale 2023-2025, che mira a garan-

tire una copertura estesa dei punti vaccinali e a raggiungere in modo più efficace gruppi di persone ad alto rischio o difficilmente accessibili. Anche la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS condivide questa visione e ha sviluppato un nuovo progetto per identificare e proteggere le persone vulnerabili, offrendo loro una serie di vaccinazioni presso un ambulatorio vaccinale ospedaliero che sta per aprire. Alla fondazione Gemelli, su 90 mila pazienti dimessi l'anno, circa la metà è composta da soggetti potenzialmente fragili (pazienti oncologici, diabetici, immunodepressi, trapian-

tati). Per tutti loro potrebbe essere programmata una protezione vaccinale per malattie quali influenza, Covid-19, polmonite da pneumococco, herpes zoster e, prossimamente, virus respiratorio sinciziale. Fondamentale l'alleanza con i clinici e gli specialisti che assistono questi pazienti perché ci aiutino a individuare, rispetto al loro percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale, il momento migliore per offrire questa copertura vaccinale. La possibilità di offrire queste vaccinazioni in un setting ospedaliero, rappresenta una grande opportunità grande, perché porterebbe vantaggi non solo

per i pazienti, ma anche per le strutture ospedaliere, con un efficientamento della loro organizzazione (più rapido turnover dei posti letto) e per l'abbattimento del rischio di ri-ospedalizzazione per complicanze legate alle malattie infettive prevenibili da vaccino. Un'altro punto cruciale è come individuare i fragili. Alla Fondazione Gemelli a farlo sarà un algoritmo di intelligenza artificiale messo a punto dall'ICT che verrà applicato ai registri sanitari elettronici dell'ospedale. Queste persone verranno ricontattate, per un'offerta attiva di vaccinazione presso l'ambulatorio vaccinale della Fondazione

Gemelli (presso la sala prelievi, una volta a settimana) o presso i centri vaccinali di riferimento della ASL Roma 1 che collabora al Progetto. Questa attività rientra nel Work Package 3 CareVax, parte del progetto nazionale multi-stakeholder DARE (Digital lifelong pRevEntion). La fase pilota del progetto, avviata questo mese di aprile e programmata per una durata di sei mesi, coinvolgerà i pazienti del Centro Malattie dell'Apparato Digerente (CEMAD) e gli emodializzati, con l'obiettivo di stabilirla come un'attività strutturata in grado di beneficiare tutti i pazienti della Fondazione Gemelli.

Giovanni Ianni